



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020
OBIETTIVO INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE

Cofinanziato con il Fondo Sociale Europeo

ASSE PRIORITARIO II - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ

Azione 9.3.6 - Implementazione di buoni servizi per servizi a persone con limitazioni nell'autonomia (per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socio-sanitari domiciliari e a ciclo diurno e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera e per la promozione dell'occupazione regolare nel settore).

Azione 9.2.1 - Interventi di presa in carico multiprofessionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF (international classification of functioning, disability and health) su scala territoriale. Interventi di politica attiva specialmente rivolti alle persone con disabilità.

MISURA PER L'IMPLEMENTAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE FRAGILI E PERCORSI DI AUTONOMIA FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE DISABILI

Indice

A1	Finalità e obiettivi	3
A2	Soggetti destinatari	3
B1	Caratteristiche dell'agevolazione	5
B2	Aree di intervento dei percorsi finanziabili	5
B3	Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	7
C1	Decadenze, revoche, rinunce, dei soggetti beneficiari	10
C2	Monitoraggio dei risultati	10
C3	Trattamento dei dati personali	10
C4	Pubblicazione, informazioni e contatti	10
C5	Diritto di accesso agli atti	11
C6	Allegati/Informative e Istruzioni	12

A. INTERVENTI, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Le migliorate condizioni di salute, i progressi della medicina, la vita media più elevata, i maggiori livelli di istruzione e di benessere hanno contribuito a rendere la condizione anziana (cioè quella delle persone con più di 65 anni) una fase del ciclo di vita sempre più lunga e articolata.

Accanto a persone attive protagoniste delle loro famiglie e delle comunità di riferimento sono presenti anziani non autosufficienti o in condizione di fragilità variabile.

La rete territoriale delle unità d'offerta e degli interventi a favore delle persone anziane come anche delle persone con disabilità è ben articolata e distribuita sul territorio regionale e offre risposte, a seconda dei bisogni delle persone e delle loro famiglie, di tipo sia sociosanitario sia sociale.

Pertanto è fondamentale realizzare interventi centrati su tre differenti e peculiari segmenti: la casa, le reti familiari e la comunità, intesa come ambiente di vita, dove si coniugano una forte motivazione all'azione (valori relazionali) con elevati livelli di professionalità e di gestione. Questi servizi/interventi hanno come destinatari/destinatarie:

- la persona anziana e la sua famiglia, e si focalizzano sulla casa tendendo a ricreare ambienti "complementari" che permettono a queste persone, mediante un rinforzo della capacità funzionale e relazionale, una maggiore libertà di "fare", aumentando anche la propria autostima e la valutazione soggettiva della propria condizione;
- persone giovani e adulte con disabilità, anche della sfera cognitiva, prodotta sia da patologie invalidanti e/o da esiti di trauma, per supportare e sviluppare abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie spendibili anche per il proprio inserimento professionale e lavorativo.

Di conseguenza la misura che viene attivata mediante il presente avviso, attraverso il riconoscimento di un voucher alle persone anziane ed alle persone disabili, deve garantire questo approccio modulare costruito sul "bisogno individuale" della persona sviluppando:

- metodologie abilitative e socializzanti innovative per l'empowerment personale;
- un processo di presa in carico secondo modalità innovative ed espressive che valorizzino anche l'aspetto ludico e animativo per un miglioramento della qualità di vita;
- luoghi di incontro per la vita di relazione.

Le finalità principali della misura sono:

- garantire alle persone anziane, in condizione di vulnerabilità, la possibilità di permanere al domicilio consolidando o sviluppando l'autonomia personale e relazionale;
- implementare, nelle persone disabili giovani ed adulte le abilità finalizzate:
 - all'inclusione sociale;
 - allo sviluppo dell'autonomia personale;
 - anche mediante percorsi di potenziamento delle capacità funzionali e relazionali.

Con il presente Avviso, pertanto, si intende proseguire il processo innovativo già avviato, implementando la capacità della misura proposta di agire in termini di rinnovamento sul sistema dei servizi formali. Gli interventi di cui alla presente misura saranno attuati da unità d'offerta/servizi a ciò dedicati, o da altri servizi similari, in ottica di risposta flessibile e modulabile, costruita sul bisogno individuale della persona.

A.2 Soggetti destinatariPersonae anziane:

- di età uguale o >65 anni;
- con reddito ISEE (ordinario o ristretto) di riferimento, in corso di validità al momento della presentazione della domanda (compreso quello corrente), pari o inferiore a 35.000 euro annui;

- che vivono al proprio domicilio.

Tali persone si caratterizzano per la prima o entrambe delle seguenti caratteristiche:

- compromissione funzionale lieve ovvero condizioni che possono comportare una minore cura di sé e dell'ambiente domestico, nonché povertà relazionale intesa come rarefazione delle relazioni familiari, progressiva scomparsa dei rapporti di amicizia e di vicinato, ecc. con conseguenti importanti effetti dal punto di vista del decadimento psico-fisico;
- essere caregiver di familiari non autosufficienti con necessità di sollievo e supporto per mantenere una adeguata qualità della vita.

Alla luce di quanto specificato, **non** possono beneficiare del presente Avviso:

- le persone anziane con gravi limitazioni dell'autosufficienza ed autonomia personale (es. destinatarie delle misure B1 e B2 FNA nonché RSA Aperta di cui alla d.g.r. 7769/2018);
- persone che frequentano in maniera sistematica e continuativa (=> 18 ore di frequenza) unità d'offerta o servizi a carattere socio-sanitario (es. il centro diurno integrato, ecc.) a seguito di presa in carico presso l'Unità di Offerta stessa.

Giovani e adulti con disabilità a forte rischio di esclusione sociale:

- di età pari o superiore a 16 anni;
- con reddito ISEE (ordinario o ristretto) di riferimento, in corso di validità al momento della presentazione della domanda (compreso quello corrente), pari o inferiore a 35.000 euro annui;
- con un livello di compromissione funzionale che consente un percorso di acquisizione di abilità sociali e relative all'autonomia nella cura di sé e dell'ambiente di vita, nonché nella vita di relazioni.

Tali persone devono caratterizzarsi inoltre per la presenza di:

- livelli di abilità funzionali che consentano interventi socio educativi volti ad implementare le competenze necessarie alla cura di sé;
- un livello di capacità per lo svolgimento delle attività della vita quotidiana che consenta interventi socio educativi e socio formativi per sviluppare/implementare/riacquisire:
 - abilità relazionali e sociali;
 - abilità da agire all'interno della famiglia o per emanciparsi da essa;
 - abilità funzionali per un eventuale inserimento/reinserimento lavorativo.

Alla luce di quanto specificato **non** possono beneficiare del presente Avviso persone con disabilità grave/gravissima, con importanti limitazioni dell'autosufficienza ed autonomia personale nelle attività della vita quotidiana e di relazione.

Non sono inoltre destinatari di questo Avviso giovani e adulti con disabilità che:

- frequentano in maniera sistematica e continuativa (=> 18 ore di frequenza) unità d'offerta o servizi a carattere sociale o socio-sanitario (il centro socio educativo, il servizio di formazione all'autonomia, ecc.);
- frequentano corsi di formazione professionale;
- sono presi in carico con progetti di accompagnamento all'autonomia (ex L. 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare");

L'incompatibilità tra i benefici previsti dal presente Avviso e quelli di altre misure sopra richiamate sussiste sia al momento della presentazione della domanda sia nel corso dell'attuazione del percorso.

Non possono presentare una nuova domanda i destinatari, persone anziane e giovani/adulti disabili, qualora il percorso avviato in precedenza, sia stato interrotto per rinuncia in assenza di impedimenti che hanno determinato l'impossibilità oggettiva a proseguire il percorso (cfr. punto B.3). A tal fine l'Ente Capofila effettua le opportune verifiche attraverso i dati in suo possesso.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

I destinatari dell'Avviso potranno accedere ad un intervento multidimensionale declinabile in base alla maggiore o minore intensità di intervento che prevede, oltre a prestazioni/servizi trasversali, l'erogazione di almeno una delle linee di prodotto (prestazioni/servizi) e delle conseguenti tipologie di intervento individuate in coerenza con le aree di intervento indicate dal Progetto Individuale (di seguito PI).

- Per l'accesso all'intervento multidimensionale viene assegnato ai destinatari di cui al punto A4 **un voucher nominativo di 4.800 euro per la realizzazione del percorso di cui al punto B.2.**

Presentazione delle domande da parte dei destinatari

Le persone aventi i requisiti di cui al punto A.2 possono presentare domanda di accesso agli interventi previsti dall'Avviso **a partire dal 15° giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso e per i dodici mesi seguenti**, salvo successiva proroga dei tempi di realizzazione delle operazioni previste dall'Avviso da parte di Regione Lombardia. Le domande verranno valutate secondo una procedura "a sportello" fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Non possono presentare una nuova domanda i destinatari, persone anziane e giovani e adulti disabili, qualora il percorso avviato in precedenza, sia stato interrotto per **rinuncia non giustificata**. A tal fine l'Ente Capofila effettua le opportune verifiche attraverso i dati in suo possesso.

Raccolta delle domande

L'Ente Capofila raccoglie le domande dell'Ambito Visconteo Sud Milano in base all'ordine cronologico di presentazione e fino ad esaurimento risorse presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Rozzano o attraverso PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.rozzano.mi.it

Verifica dei requisiti dei destinatari e valutazione multidimensionale

L'Ente Capofila procede quindi, in base all'ordine cronologico di presentazione, alla verifica dei criteri di ammissibilità relativi all'età e all'ISEE e all'assenza di condizioni di incompatibilità derivanti dalla contestuale fruizione di una delle misure elencate al punto A.2.

All'esito della verifica positiva della sussistenza dei requisiti in capo ai potenziali destinatari,

L'Ente capofila:

- effettua la valutazione multidimensionale;
- individua un responsabile del caso (case manager);
- predisporre la proposta di PI.

Il termine di realizzazione dei percorsi è di 24 mesi (prorogabili) a partire dal 16/01/2023.

Le domande in sovrannumero per le quali risultano verificati esclusivamente i requisiti formali di ammissibilità (previsti al punto A2), alimentano **una lista di attesa**, da cui gli Ambiti potranno successivamente attingere, seguendo la regola generale dell'ordine cronologico, in caso di eventuale redistribuzione di risorse da parte di Regione Lombardia o di eventuali economie dello stesso Ambito.

B.2 Aree di intervento dei percorsi finanziabili**Per le persone anziane:**

Come previsto dal catalogo delle prestazioni/servizi di cui al Decreto n. 9735/2017 le Aree di intervento di pertinenza del presente Avviso sono:

- il mantenimento del livello culturale e sociale;
- l'autonomia personale;
- il contesto familiare (in particolare per gli interventi a favore del caregiver familiare).

Gli interventi si caratterizzano per essere:

- di stimolo nello svolgimento delle attività della vita quotidiana;
- di mantenimento e sollecitazione psicofisica (attività occupazionale, stimolazione cognitiva, accompagnamento, dialogo e arricchimento del tempo, uscite per mantenere relazioni e favorire l'autonomia motoria ecc.);
- di supporto/sollievo alla persona anziana caregiver familiare per il suo stato di benessere, anche al fine dello svolgimento dell'attività di cura al familiare non autosufficiente.

Per la realizzazione dei percorsi i destinatari avranno accesso ai servizi della rete territoriale delle UdO sociali a ciò dedicate e cioè il Centro Diurno Integrato (CDI) ed il Centro Diurno (CD). Al fine di favorire risposte integrate, flessibili e modulabili costruite sul bisogno individuale della persona, le prestazioni/servizi potranno essere erogati anche da altri Enti con cui sono stati già instaurati rapporti di collaborazione per la realizzazione di servizi in favore delle persone anziane: rete di enti accreditati, Enti convenzionati con i Comuni dell'Ambito/degli Ambiti, Organizzazioni del Terzo settore iscritte nei registri nazionali o regionali o ad analoghi elenchi nazionali/regionali accreditabili/convenzionabili, o con i quali i Comuni dell'Ambito hanno avviato un percorso di co-progettazione nell'area degli interventi a favore delle persone anziane.

Resta fermo che tutti gli Enti coinvolti nella realizzazione del percorso multidimensionale sono tenuti a erogare servizi/interventi socio-educativi e/o socio-animativi in coerenza con le tipologie e i profili professionali previsti dal citato catalogo.

Questa misura **può essere complementare** ad altri interventi di natura meramente assistenziale quali, ad esempio:

- contributi economici per il sostegno della situazione di vulnerabilità (per il pagamento delle utenze, dell'affitto, buoni pasto o spesa, ecc.);
- interventi a domicilio di natura tutelare o integrativi alla domiciliarità (lavanderia, pasti, trasporto, ecc.).

In ogni caso non deve sovrapporsi né sostituirsi a prestazioni rese da altri servizi in favore del medesimo destinatario: a titolo esemplificativo, **le prestazioni domiciliari** previste dal catalogo prestazioni/servizi e finanziabili **sono di natura educativa/abilitativa** a sostegno del percorso di acquisizione di autonomia o dello sviluppo dei livelli di relazione sociale e di capacità di cura di sé. Non possono essere, quindi, riconosciute prestazioni di natura meramente assistenziale erogabili mediante il Servizio di Assistenza domiciliare (SAD) tradizionale.

Nel caso in cui tale misura venga attivata a favore della persona anziana caregiver familiare, la stessa è compatibile con l'erogazione alla persona non autosufficiente, assistita dai benefici di cui al Fondo Nazionale non Autosufficienze (FNA).

Per le persone disabili:

Come previsto dal catalogo delle prestazioni/servizi di cui al Decreto n. 9735/2017 le Aree di intervento di pertinenza del presente Avviso sono:

- autonomia personale;
- socializzazione;
- abilità sociali;
- mantenimento del livello culturale;
- propedeuticità all'inserimento lavorativo;
- ruolo nella famiglia o emancipazione dalla famiglia.

Per la realizzazione dei percorsi di autonomia i destinatari avranno accesso ai servizi della rete territoriale delle UdO sociali a ciò dedicate e cioè il Centro Socio Educativo (CSE) e il Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA). Al fine di favorire la sperimentazione di risposte integrate, flessibili e modulabili costruite sul bisogno individuale della persona, le prestazioni/servizi potranno essere erogati anche da altri Enti con cui sono stati già instaurati rapporti di collaborazione per la realizzazione di servizi in favore delle persone con disabilità: rete di enti accreditati, Enti convenzionati con i Comuni dell'Ambito/degli Ambiti, Organizzazioni del Terzo settore iscritte nei

registri nazionali o regionali o ad analoghi elenchi nazionali/regionali accreditabili/convenzionabili, o con i quali i Comuni dell’Ambito hanno avviato un percorso di co-progettazione nell’area dell’inclusione sociale a favore della disabilità.

Questa misura può essere complementare ad altri interventi di natura meramente assistenziale quali, ad esempio:

- buono sociale e/o voucher sociale per interventi integrativi a sostegno della domiciliarità della misura B2 del Fondo Nazionale non Autosufficienze (FNA);
- contributi economici per il sostegno della situazione di vulnerabilità (per il pagamento delle utenze, dell’affitto, buoni pasto o spesa, ecc.);
- interventi a domicilio di natura tutelare (es. prestazioni assistenziali in sostituzione della persona disabile) o integrativi alla domiciliarità (lavanderia, pasti, trasporto, ecc.).

In ogni caso le prestazioni/servizi non devono sovrapporsi né sostituirsi a prestazioni rese da altri servizi in favore del medesimo destinatario.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Per l’accesso all’intervento multidimensionale viene assegnato ai destinatari un voucher nominativo di 4.800 euro. L’importo di 4.800 euro è riconosciuto quale costo standard per singola persona, è onnicomprensivo e a copertura delle azioni correlate alla presa in carico e alla gestione dei singoli casi e di tutte le prestazioni/servizi direttamente rivolti ai destinatari in coerenza al catalogo approvato con d.d.s. 9735 del 3 agosto 2017.

I destinatari dell’Avviso potranno accedere ad un intervento multidimensionale declinabile, in base alla maggiore o minore intensità di intervento che prevede, oltre a prestazioni/servizi trasversali, l’erogazione di almeno una delle linee di prodotto (prestazioni/servizi) e delle conseguenti tipologie di intervento individuate in coerenza con le aree di intervento indicate dal PI. È stato stimato un numero di accessi pari a:

- **100** per la realizzazione di un intervento multidimensionale che preveda l’erogazione di servizi a **maggiore intensità** (CSE/CDI);
- **169** per la realizzazione di un intervento multidimensionale che preveda l’erogazione di servizi a **minore intensità** (SFA/CD).

I servizi a maggiore intensità potranno essere erogati da UdO sociali a ciò dedicate e cioè il Centro Diurno Integrato o il Centro Socio Educativo o da altri Enti con cui siano già stati instaurati rapporti di collaborazione per la realizzazione di interventi in favore delle persone anziane e delle persone con disabilità.

I servizi a minore intensità potranno essere erogati da UdO sociali a ciò dedicate e cioè il Centro Diurno o il Servizio di Formazione all’Autonomia o da altri Enti con cui siano già stati instaurati rapporti di collaborazione per la realizzazione di interventi in favore delle persone anziane e delle persone con disabilità.

Il riconoscimento del contributo pubblico è legato alla realizzazione degli output previsti nell’ambito del percorso multidimensionale. Nelle tabelle seguenti vengono individuati gli output che caratterizzano l’effettiva realizzazione del percorso multidimensionale e a fronte dei quali viene riconosciuto il costo standard predeterminato.

Tabella 1. Percorsi di autonomia che prevedono servizi/interventi socio-educativi e socio-animativi a maggiore intensità per persone anziane

SERVIZI/INTERVENTI	OUTPUT	UCS
Valutazione multidimensionale	Definizione del PI	€ 4.800,00
Case management	Accompagnamento nella definizione e attuazione del Pdl	

Servizi/prestazioni socio educativi e/o socio animativi	Osservazione e redazione del Pdl. Realizzazione del PI/Pdl attraverso l'erogazione dei servizi previsti dal PI/Pdl per lo sviluppo dell'autonomia finalizzata all'inclusione sociale della persona disabile	
---	--	--

Tabella 2. Percorsi di autonomia che prevedono servizi/interventi socio-educativi e socio-animativi a minore intensità per persone anziane

SERVIZI/INTERVENTI	OUTPUT	UCS
Valutazione multidimensionale	Definizione del PI	€ 4.800,00
Case management	Accompagnamento nella definizione e attuazione del Pdl	
Servizi/prestazioni socio educativi e/o socio animativi	Osservazione e redazione del Pdl. Realizzazione del PI/Pdl attraverso l'erogazione dei servizi previsti dal PI/Pdl per lo sviluppo dell'autonomia finalizzata all'inclusione sociale della persona disabile	

Tabella 3. Percorsi di autonomia che prevedono servizi/interventi socio-educativi e socio-animativi a maggiore intensità per persone con disabilità

SERVIZI/INTERVENTI	OUTPUT	UCS
Valutazione multidimensionale	Definizione del PI	€ 4.800,00
Case management	Accompagnamento nella definizione e attuazione del Pdl	
Servizi/prestazioni socio educativi e/o socio animativi	Osservazione e redazione del Pdl. Realizzazione del PI/Pdl attraverso l'erogazione dei servizi previsti dal PI/Pdl per lo sviluppo dell'autonomia finalizzata all'inclusione sociale della persona disabile	

Tabella 4. Percorsi di autonomia che prevedono servizi/interventi socio-educativi e socio-animativi a minore intensità per persone con disabilità

SERVIZI/INTERVENTI	OUTPUT	UCS
Valutazione multidimensionale	Definizione del PI	€ 4.800,00
Case management	Accompagnamento nella definizione e attuazione del Pdl	
Servizi/prestazioni socio educativi e/o socio animativi	Osservazione e redazione del Pdl. Realizzazione del PI/Pdl attraverso l'erogazione dei servizi previsti dal PI/Pdl per lo sviluppo dell'autonomia finalizzata all'inclusione sociale della	

	persona disabile	
--	------------------	--

Il percorso si considera realizzato qualora:

- siano stati conseguiti gli obiettivi di autonomia previsti;
- siano stati erogati tutti i servizi previsti, sia trasversali, sia specifici: valutazione multidimensionale, attività di case management, servizi/prestazioni specifiche indicate nel PI/PdI comprovati attraverso la realizzazione degli output previsti;
- sia documentato almeno il 70% del numero di accessi stimato su base annua.

Il numero minimo di accessi è pertanto pari a:

- **70** per la realizzazione di un intervento multidimensionale che preveda l'erogazione di servizi a **maggiore intensità**;
- **118** per la realizzazione di un intervento multidimensionale che preveda l'erogazione di servizi a **minore intensità**.

Qualora si verificano impedimenti determinati da un avvio posticipato delle attività previste nel PI/PdI ovvero da un'interruzione temporanea, **l'attuazione del percorso può essere sospesa per un massimo di 90 giorni, anche non consecutivi e poi riattivata**. Tale sospensione del PI/PdI, nonché la conseguente riattivazione, deve essere tempestivamente comunicata dall'Ambito alla DG Politiche per la Famiglia, tramite il sistema informatico Bandi Online, per la **formale autorizzazione della proroga** dei termini. In ogni caso, per il rimborso del costo standard devono essere rispettate le condizioni indicate sopra.

In caso di impedimenti che comportano l'impossibilità oggettiva nella prosecuzione e completamento dell'intervento multidimensionale da parte dei destinatari, potrà essere riconosciuto un contributo parziale per le attività svolte:

- se l'accadimento si verifica subito dopo la definizione del PI, il contributo corrisponderà a 480 euro per i percorsi a maggiore intensità, e a 284 euro per i percorsi a minore intensità, a fronte delle attività di valutazione multidimensionale;
- in alternativa, a fronte dell'erogazione e fruizione dei servizi trasversali e specifici, attestata dalla realizzazione di almeno il 35% degli accessi stimati su base annua (35 per i percorsi maggiore intensità e 59 per i percorsi a minore intensità) potrà essere riconosciuto un indennizzo pari a 1.680 euro.

Gli impedimenti che determinano l'impossibilità oggettiva a proseguire il percorso sono:

- morte;
- aggravamento delle condizioni di salute tali da giustificare l'interruzione del percorso e/o il passaggio ad interventi di tipo residenziale in ambito socio-sanitario o sanitario;
- trasferimento di residenza/domicilio in altra località che comporta una giustificata interruzione del percorso.

La documentazione per il riconoscimento parziale del contributo dovrà essere inviata dall'Ambito Visconteo Sud Milano attraverso il sistema informativo Bandi online contestualmente alla richiesta dell'anticipo, ovvero alla domanda di acconto o saldo a seconda di quando si verifichi l'evento.

C. DISPOSIZIONI FINALI

C1 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia da parte dell'Ambito Visconteo Sud Milano, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi online. In tal caso Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

L'agevolazione verrà revocata in caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli vincoli previsti dal Bando;
- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione.

C2 Monitoraggio dei risultati

L'Ambito si impegna ad assolvere agli obblighi sul trattamento dei dati personali, sulle modalità di utilizzo dei dati e sull'acquisizione del consenso al trattamento dei medesimi dati, reso dai destinatari in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D. Lgs. 101/2018) come da indicazioni riportate nelle "Linee Guida operative per la gestione e la rendicontazione degli interventi multidimensionali" (cfr. allegato 5).

C3 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D. Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali (cfr. allegato 3).

C4 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Avviso è pubblicato sui siti istituzionali dei Comuni dell'Ambito e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it - sezione bandi.

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte dei cittadini, imprese e in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata:

TITOLO	<i>MISURA REDDITO DI AUTONOMIA 2017: IMPLEMENTAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE FRAGILI E PERCORSI DI AUTONOMIA FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE DISABILI</i>
---------------	---

DI COSA SI TRATTA	<p>In continuità con i precedenti Avvisi di cui alle delibere n. 3206/2015, n. 5289/2016 e n. 6343/2017 ed ai relativi decreti attuativi, si ritiene necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> · garantire alle persone anziane, in condizione di vulnerabilità, la possibilità di permanere al domicilio consolidando o sviluppando l'autonomia personale e relazionale; · implementare, nelle persone disabili giovani ed adulte le competenze e le abilità finalizzate: <ul style="list-style-type: none"> ○ all'inclusione sociale; ○ allo sviluppo dell'autonomia personale; <p>mediante percorsi di potenziamento delle capacità funzionali e relazionali.</p>
--------------------------	--

	Gli interventi di cui alla presente misura sono attuati da unità d'offerta/servizi a ciò dedicati, o da altri servizi similari, in ottica di risposta flessibile e modulabile, costruita sul bisogno individuale della persona.
<i>CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE</i>	Contributo a fondo perduto attraverso l'erogazione di voucher per 12 mesi, per un ammontare complessivo di € 4.800,00 a persona.
<i>REGIME DI AIUTO DI STATO</i>	Non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i beneficiari finali sono persone fisiche in condizione di svantaggio e gli intermediari sono soggetti pubblici, ai quali il beneficio è concesso ai sensi della Comunicazione Europea sulla nozione di aiuti di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01): <ul style="list-style-type: none"> · in relazione allo svolgimento della mission pubblica in ambito sociale, caratteristica basate sul principio di solidarietà di cui al paragrafo 2.3; · ad un'utenza stanziata sul territorio, come previsto al paragrafo 2.3; Espresso parere Comitato di valutazione aiuti di stato (si/no): SI In caso affermativo indicare la data della seduta: 04/12/2018
<i>PROCEDURA DI SELEZIONE</i>	Avviso pubblico a sportello e fino ad esaurimento risorse. Le domande dovranno essere consegnate al Protocollo tramite PEC.
<i>DATA APERTURA</i>	Dalla data di approvazione del presente Avviso
<i>DATA CHIUSURA</i>	24 mesi prorogabili per il termine dei percorsi
<i>COME PARTECIPARE</i>	I criteri di selezione delle domande sono identificabili nelle caratteristiche di ammissibilità dei soggetti destinatari. Contributo erogato da Regione Lombardia agli Enti capofila degli Ambiti. Ogni Ambito avrà a disposizione un "budget" previsionale definito attraverso l'utilizzo di dati riguardanti le fasce di popolazione di riferimento per la Misura presenti in ogni territorio considerato, che rappresenta l'importo massimo disponibile per l'attivazione dei voucher. Tale importo costituisce assegnazione formale di risorse e potrà essere rideterminato in base al numero di destinatari effettivamente assegnatari di voucher. Il budget potenzialmente erogabile corrisponderà, in ogni caso, alla somma dei voucher assegnati ai destinatari che hanno sottoscritto un Progetto Individuale.
<i>CONTATTI</i>	Eventuali informazioni sull'Avviso possono essere richieste al servizio sociale del proprio Comune di residenza.

** La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.*

C5 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta, secondo il modello Allegato 3 al Decreto di approvazione del presente Avviso, a: D.G. Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità Struttura Innovazione Sociale Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano, PEC famiglia@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

C6 Allegati/Informative e Istruzioni

- Avviso pubblico per l'implementazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita delle persone anziane fragili e di percorsi di finalizzati all'inclusione sociale delle persone disabili – Allegato 1;
- Schema di domanda (persone anziane) – Allegato 1a;
- Schema di domanda (persone disabili) – Allegato 1b;
- Questionario per la misurazione dell'indicatore dell'Azione 9.3.6 – Allegato 2a;
- Questionario per la misurazione dell'indicatore dell'Azione 9.2.1 – Allegato 2b;
- Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003 e formula di acquisizione del consenso dell'interessato - Allegato 3;
- Linee guida per la gestione e per la rendicontazione (Allegato 4)